

Parte 1 l'avventura dei Mondiali

Il 9 giugno la partita di calcio tra il paese ospitante, la Germania, e il Costa Rica dà il via alla XVIII edizione della Coppa del Mondo. Tante le squadre favorite, ma alla fine chi vincerà?



32 squadre dai 5 continenti: non accadeva dal 1982

- ✓ Africa: 5 squadre
- ✓ Asia: 4 squadre
- ✓ Europa: 14 squadre
- ✓ Nord America, America Centrale: 4 squadre
- ✓ Oceania: 1 squadra
- ✓ Sud America: 4 squadre

Nel 2038 si cambia coppa

La Coppa FIFA d'oro massiccio che premia la vincitrice del Mondiale verrà utilizzata fino al 2038. Sotto la base sono incisi i nomi delle 8 Nazioni che l'hanno conquistata finora. C'è spazio ancora per altre 17 squadre: l'ultimo sarà riempito con il Mondiale del 2038.



L'Arena nasconde un centro commerciale



Visto di notte l'Allianz Arena, il nuovissimo stadio di Monaco di Baviera, sembra un'astronave posteggiata. Con i tremila pannelli di cui è rivestito può essere illuminato di bianco, blu o rosso. Al suo interno l'Arena nasconde un centro commerciale con negozi, ristoranti e tre asili; nel sottoterraneo è stato costruito il parcheggio più grande d'Europa che può contenere più di 10 mila auto.

Non è stato ancora battuto il calcio d'inizio del Mondiale e qualcuno ha già allungato le mani sulla Coppa? Sembrerebbe di sì. Le squadre ammesse a questa kermesse sono trentadue e giungono da tutti i continenti, ma i brasiliani, campioni uscenti, sembrano davvero i soli a mostrare un calcio superlativo. Poco importa se giocano poco tempo insieme in Nazionale: i "verde oro" contano nelle loro file così tanti campioni da sognare la Coppa fin dall'inizio. Il cammino in un mondiale, tuttavia, è lungo e non ammette distrazioni. Quest'anno, oltre alle

forti rappresentative europee, ci sono debuttanti in grado di fare bene come l'Angola, il Ghana, il Togo e soprattutto la Costa d'Avorio: sono il segnale di un calcio africano che, da sempre potente sotto il profilo atletico, sta crescendo tecnicamente.

C'è chi, comunque, ha già vinto il suo mondiale approdando alla fase finale in Germania: Trinidad e Tobago, isolette caraibiche che formano un unico stato, hanno salutato la qualificazione con un giorno di festa nazionale. Un modo per ricordare che ci sono Paesi in cui il pallone è davvero ancora un gioco!

La danza degli "Elefanti"

Gli "Elefanti" della Costa d'Avorio (il soprannome è una tradizione per tutte le squadre africane come le "Stelle Nere" del Ghana, gli "Sparvieri" del Togo, le "Aquila di Cartagine" della Tunisia) debuttano nel mondiale, ma non lo affrontano in punta dei piedi. La Costa d'Avorio, infatti, conta fuoriclasse come Aruna Dindane, che milita nel campionato francese, e Didier Drogba, cannoniere del Chelsea. Gli "Elefanti" poi, sono noti per le danze con cui esultano in campo: ci sono la Drogbacité, la Dindané, la Coupé Décalé Chinois, singolari modi di festeggiare il gol.

